



Toscana Entrate: Se il buongiorno si vede dal mattino.....

L'ennesima riorganizzazione e la sua sperimentazione



Firenze, 15/07/2016

Sono tante le voci che in questi giorni “parlano” di Agenzia delle Entrate, su diversi temi.

Dobbiamo dire che probabilmente **quella che parla meno di se stessa è proprio l'Agenzia**, che non è certo trasparente, con i rappresentanti dei lavoratori, nelle sue scelte organizzative fondamentali.

Ci troviamo quindi di fronte ad **un'ennesima riorganizzazione**. Viene da chiedersi: forse l'Agenzia non si sa organizzare bene e quindi è **sempre in emergenza**? Negli uffici operativi ad inizio anno con l'accorpamento definitivo del Territorio è stato il caos, come ben sanno i colleghi delle aree di staff. L'emergenza non è ancora cessata del tutto, del resto **senza pianificazione e preparazione dei supporti tecnico/informatici era lapalissiano che sarebbe stato il caos**.

Si **proclama l'imminente soppressione di Equitalia**, e si parla di assorbimento nell'Agenzia delle Entrate, **quello che è certo, invece, è la partenza della sperimentazione alla DP di Grosseto dell'integrazione “definitiva” Entrate e Territorio**, nonché **dell'unificazione dei servizi al pubblico e degli orari**. In perfetta linea con la disorganizzazione che coinvolge l'Agenzia.

La scelta dell'ufficio è davvero ai limiti dell'assurdo: quando in DR Toscana si è parlato della **sperimentazione NAZIONALE sulla DP di Grosseto**, caduta dall'alto senza nessun

preavviso, il Direttore Regionale ha riconosciuto come la **USB si fosse già rivolta all'amministrazione, PRIMA di questa notizia, per segnalare la situazione di particolare sofferenza della DP di Grosseto.**

La scelta ha motivazioni di logistica, ma il tutto ci lascia molto perplessi. **Sperimenteremo un modello che “calza” su una situazione logistica così particolare che è praticamente inesistente, nella nostra Agenzia.** Quale valore può avere ? Un valore “scientifico” ! ?

E per di più **in una Direzione dove si sta lavorando duro per risolvere i problemi organizzativi e di clima interno (creatisi essenzialmente a seguito di precedenti gestioni, susseguitesi negli anni, a nostro avviso, inadatte...) e senza le risorse necessarie** (un esempio, l'Ufficio Controlli non ha alcuna figura di riferimento, ed a breve dei 4 capo team presenti ben 2 lasceranno l'amministrazione!!).

Stavamo lavorando per recuperare una situazione vivibile, per il benessere dei colleghi: infatti, **abbiamo lavorato congiuntamente per rivedere ed integrare l'accordo sull'orario di lavoro: alla vigilia dell'assemblea con il personale l'amministrazione ha provato a dire “c'è la sperimentazione, tutto sospeso”.** Abbiamo prospettato ai colleghi la situazione e quali le armi in nostro possesso (l'orario di lavoro per ora è una materia da contrattare, con il vecchio CCNL), che ci hanno dato mandato di proclamare lo stato di agitazione, se l'accordo, che poi è stato sottoscritto, fosse stato “sospeso”.

Pare che martedì 19 luglio la dottoressa Calabrò farà “visita” all'ufficio di Grosseto.

A nostro parere doveva visitarlo e parlare con i responsabili prima della scelta.

Attenti a chi vi presenta l'ennesima riorganizzazione sulla nostra pelle, come cosa tranquilla ed indolore. Ormai sulla nostra pelle ne abbiamo passate tante, purtroppo, per non capire che chi ci rimetterà saranno i lavoratori. Basta guardare alle “macerie ancora fumanti” della riorganizzazione conclusa a fine 2010....